

# Torrini: «Incantati da Rivalta, il castello è un set splendido»

*La regista è ospite del conte Zanardi Landi per girare "La Certosa di Parma"*

**I**l castello di Rivalta è stato scelto dalla regista Cinzia TH Torrini come location per le riprese di alcune scene del film tv "La Certosa di Parma", serie ispirata al romanzo di Stendhal che andrà in onda a breve su Raiuno. Ci ha confidato la regista: «Siamo stati accolti a Rivalta venerdì mattina e siamo rimasti affascinati da questo borgo suggestivo e ricco di storia».

Le riprese si sono snodate nell'arco dello scorso weekend e termineranno quest'oggi. «Venerdì sera, in notturna, abbiamo girato la scena in cui l'abate Blanès contempla il cielo stellato, mentre in questi giorni ci siamo concentrati sulle panoramiche, sulle scene entro le mura del borgo e sugli interni». Nel corso di una chiacchierata con il padrone di casa, il conte Orazio Zanardi Landi, la regista toscana ha mostrato di aver apprezzato ogni angolo di Rivalta: «Siamo saliti in cima alla torre del castello ed abbiamo goduto di un panorama mozzafiato. Il Trebbia si è rivelato lo sfondo ideale per la pellicola, così come il giardino e la piscina ai piedi del castello. Per quanto riguarda gli interni,

invece, abbiamo scelto di girare alcune sequenze nel "salone d'onore", nella "sala delle armi" e nella camera da letto verde del castello».

Il conte Zanardi Landi si è mostrato ben felice di aprire le porte della sua residenza signorile alla troupe Rai: «Una produzione simile garantisce un importante ritorno di immagine, però non è facile gestire i movimenti di un gruppo di circa sessanta persone intente a girare un film. Colgo l'occasione per elogiare la condotta di questa troupe, assolutamente rispettosa e discreta».

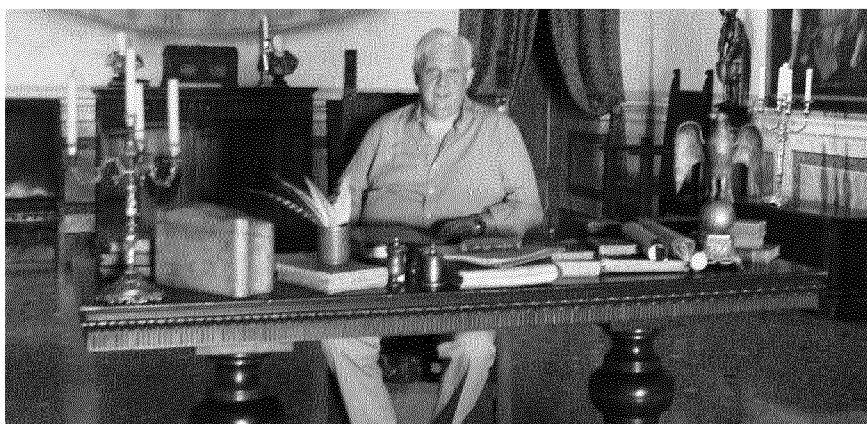
Non è la prima volta che Rivalta viene scelta come set di pellicole prestigiose: tra le tante, una quindicina, il conte ricorda "I lupi attaccano in branco" (1969, Italia/Stati Uniti, di Franco Cirino), che fece del castello la sede di un comando tedesco, e "Peccati in famiglia" (1974, Italia, di Bruno Gaburro; con Renzo Montagnani, Michele Placido e l'avvenente Jenny Tamburi). Come ha puntualmente precisato Zanardi Landi «Michele Placido conobbe Simonetta Stefanelli proprio durante quel mese di riprese piacentine. Poco tempo fa valutai la richiesta che mi fu avanzata per po-

ter girare qui alcune scene di "Elisa di Rivombrosa", ma non accettai».

«Questa volta, invece, mi è sembrato opportuno permettere allo staff della Torrini di entrare nella mia proprietà: il romanzo è ambientato tra Parma e Piacenza e, stando alle linee guida che mi sono state illustrate, non si tratterà del solito fumettone che di storico ha ben poco».

Il film-tv, una co-produzione con la Francia della Tangram Film, verrà diviso in due puntate che saranno trasmesse dall'emittente pubblica verso la fine dell'anno e rappresenteranno una riedizione rispetto alla serie diretta nel 1982 da Mauro Bolognini. In scena ritroveremo alcuni volti noti del cinema italiano: Alessandra Mastronardi interpreterà Clelia, mentre il modello argentino Rodrigo Diaz si calerà nei panni di Fabrizio Del Dongo, protagonista del romanzo. Se oggi, dunque, passeggiando per le vie del borgo di Rivalta, dovete imbattervi in curiosi personaggi d'altri tempi sappiate che non è uno scherzo, bensì un film.

*Costanza Cavanna*





**Qui sopra, la regista de "La Certosa di Parma", Cinzia TH Torrini. Nelle altre foto, alcune immagini dal set del film e il conte Orazio Zanardi Landi (sotto)**



